

## MAGGIORI DOTAZIONI = PIU' SICUREZZA

### L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**B**asta semplicemente scorrere a ritroso sulle nostre pagine Facebook o, meglio ancora, sul nostro sito web, per rendersi conto di quante battaglie il Sap ha affrontato, affinché gli operatori di Polizia fossero equipaggiati in maniera idonea, così da poter portare a termine gli interventi in sicurezza per il cittadino, per loro stessi e per lo stesso soggetto fermato.

Tanti negli anni, sono stati gli episodi in cui agenti sono rimasti feriti: chi in maniera lieve, chi in maniera grave e, chi, purtroppo, ci ha rimesso la vita. Altrettanti invece, sono stati gli episodi in cui i colleghi hanno dovuto necessariamente ricorrere all'utilizzo della pistola di ordinanza per difendersi in situazioni di evidente pericolo.

Se non ci rimetti la vita, ci rimetti la carriera, la famiglia, l'esistenza e lo stipendio.

Per questo motivo, da sempre, abbiamo chiesto maggiori garanzie e tutele per i colleghi operativi su strada. Ad esempio, in più occasioni, abbiamo donato loro dei guanti anti-taglio che in più occasioni si sono rivelati utili, perché hanno permesso di disarmare persone armate di coltello, senza riportare ferite. Abbiamo chiesto a gran voce taser e telecamere su ogni divisa, auto di servizio e celle di sicurezza.

Le bodycam sono da qualche anno ancora in fase di sperimentazione e, ci auguriamo, che questa termini quanto prima e che tutti gli agenti ne siano dotati, così da poter registrare ogni intervento con la massima trasparenza, evitando che qualcuno dia luogo a macchinose strumentalizzazioni.

Per quanto riguarda il taser, lo abbiamo evocato più volte nell'ultimo periodo, a fronte dei tanti fatti di cronaca che hanno visto i colleghi feriti in maniera più o meno grave.

Finalmente, terminata la formazione, è partita la sperimentazione in 12 città e i risultati non si sono lasciati attendere: già due giorni dopo l'avvio, sono stati risolti i primi interventi. A Milano è bastato semplicemente mostrare lo strumento per placare la furia del soggetto, successivamente fermato.

Stessa cosa a Catania dove è avvenuto il primo arresto proprio grazie al taser e il tutto in piena sicurezza sia per gli agenti che per i soggetti sottoposti ad azioni di Polizia.

Dunque, i primi interventi hanno evidenziato che il taser ha tra l'altro, una grandissima funzione dissuasiva nei confronti delle persone da bloccare.

Quello che ci auguriamo che è poi, tra l'altro, l'obiettivo che continueremo a perseguire, è che al più presto tutti i poliziotti ottengano dotazioni idonee.

Non si può pensare che un tutore della sicurezza non ne abbia per sé stesso.

Ed è a proposito di ciò che il Sap continuerà la sua campagna di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni, sul tema. Altrimenti, chi difende i difensori?

*\*Stefano Paoloni*



## IL CAPO DELLA POLIZIA ABBIAMO RISPETTO DELLE RELAZIONI SINDACALI E DEI COLLEGGHI

## AVVIO CORSO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI FRONTIERA



La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che dal 26 al 30 novembre 2018 si svolgerà presso il C.A.P.S. di Cesena il corso di formazione per 30 operatori della Polizia di Frontiera.

Nella circostanza, si è evidenziata l'esigenza di procedere alla formazione per il personale non ancora specializzato e in servizio nella Polizia di Frontiera da più di tre anni, così come richiesto dai rappresentanti della Commissione Europea.

La nota è disponibile per la lettura sul nostro sito nazionale.



In questa settimana abbiamo scritto (anzi, ri-scritto) due lettere al Capo della Polizia.

La prima, al fine di conoscere come si intenda procedere nei confronti del Questore di Roma Marino, dopo la condanna in Cassazione per condotta antisindacale.

Nella seconda lettera invece, che fa seguito ad una inviata in data 2 agosto, abbiamo chiesto un intervento per evitare disparità di trattamento tra appartenenti alla Polizia di Stato e appartenenti agli altri corpi di Polizia, relativamente al pagamento degli straordinari effettuati negli ambiti dei servizi connessi all'emergenza sbarchi.

Sul nostro sito tutti i dettagli

## HA AUGURATO LA MORTE ALLA POLIZIA DOPO INCIDENTE STRADALE. LO ABBIAMO DENUNCIATO

## FONDO ASSISTENZA PERSONALE POLIZIA DI STATO. IL SAP A FIANCO DELLE FAMIGLIE DEI COLLEGGHI



Fabio Mant

Dovete morire tutti! Razza di merda

Giovedì 13 settembre, abbiamo partecipato alla riunione per assegnare i premi di studio per gli orfani e i figli dei colleghi della Polizia di Stato.

Nello specifico sono risultati assegnati 22 premi, tra le varie categorie, per meritevole profitto negli studi.

Ancora una volta il SAP è vicino ai colleghi per tutelare la legalità e la trasparenza dell'azione pubblica.

Contattando le nostre Segreterie Provinciali è possibile in area riservata del nostro sito – sezione 'circolari' – consultare il verbale con i nominativi degli assegnatari.

Lunedì pomeriggio intorno alle ore 15.00, mentre stavano accorrendo per un intervento, due poliziotti a bordo della Volante, sono finiti contro la colonna di un portico.

Entrambi sono rimasti feriti durante l'impatto, uno in maniera più grave. Diffusa la notizia dai quotidiani locali, un utente, un tale "Fabio Mant", ha commentato sulla pagina de "Il Resto del Carlino", augurando la morte ai poliziotti con un "dovete morire tutti" ed etichettando gli appartenenti in maniera offensiva.

Venuti a conoscenza del commento, abbiamo presentato una querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, coerentemente con quanto fatto fino ad ora verso i tanti che hanno gioito o irriso la morte e gli incidenti che vedono coinvolti appartenenti alla Polizia di Stato.

